



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 59/2022 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 20/09/2022

Oggetto: MODIFICA AL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI PERIODO 2022-2023.

L'anno 2022 addì 20 del mese di 09 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 3, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino, Damiani Sandro.

Al termine della votazione del punto 1) il consigliere Munari prende posto tra i banchi del consiglio comunale e viene conteggiata nel computo dei presenti.

All'inizio del punto 2) il consigliere Astuti abbandona definitivamente la seduta.

All'inizio del punto 3) il consigliere Carangi abbandona definitivamente la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

I punti 6-7-8 vengono trattati congiuntamente.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Questo è stato ampiamente illustrato all'interno della Commissione Affari Istituzionali, scusate, della Commissione Bilancio e Territorio. La parola, comunque, all'Assessore Nadia.

ASSESSORE CANNITO

Sì, allora, vado a riprendere la variazione della Delibera, direi che i capitoli li abbiamo già commentati quasi tutti durante la Commissione, per cui, andiamo a deliberare di apportare al Bilancio 22/24 le modifiche di cui agli allegati/prospetti, che tutti hanno allegati: a), b) e c), di dare atto che a seguito delle modifiche apportate al Bilancio 22/24 viene garantito il rispetto degli equilibri di Bilancio stabiliti dalla normativa vigente. Diamo atto con la presente variazione si applica avanzo vincolato per 889.500, avanzo libero per spese correnti a carattere permanente: 57.800, avanzo libero per investimenti 1.499.200. Tenuto conto che, alla data odierna, non risultano debiti fuori Bilancio, che l'avanzo di Amministrazione non è necessario per il provvedimento è necessario la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, come indicati dall'art. 193 del TUEL. Quindi, non aggiungerei altro. Se poi, ci sono domande... Ah, rispetto alla data in cui c'è stata la Commissione abbiamo avuto il parere favorevole anche dei Revisori che sono venuti lunedì in Comune, la parte nuova diciamo, che in Commissione non avevamo ancora. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Nadia. Sul punto 6 apriamo la discussione e diamo la parola a Paola Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Mah, io chiedevo se si potevano trattare congiuntamente come sono stati trattati in Commissione. Quindi, se l'Assessore vuole andare avanti e parlare anche degli altri punti poi, faccio un unico intervento su tutti i punti anch'io. Grazie.

PRESIDENTE

Dobbiamo far votare questa cosa qui o la lasciate così, di trattare i punti congiuntamente. Io da questo punto di vista non ho nessun problema, quindi, possiamo fare un discorso, è chiaro che poi, la votazione dobbiamo farla separatamente. Siete d'accordo tutti? Ok! Quindi, ritorniamo... no. Passiamo al punto 7 che poi voteremo separatamente che è la variazione al programma triennale delle opere pubbliche 22/24 e la parola la diamo a Paolo. Giusto? Aspetta ti do la parola ma, ti devo dare anche il microfono.

ASSESSORE ALBRIGI

È andato. Allora, buonasera. Dunque, ma, mi limiterò, poiché, credo che i temi siano stati abbastanza discussi in sede di Commissione e, credo, anche approfonditi, comunque, mi pare corretto così, fare un riassunto di quelle che sono le principali variazioni al Bilancio. Allora, uno dei punti, diciamo, delle voci che escono dal Bilancio, è l'uscita del muro di Via Varese. Allora, come ampiamente illustrato, credo, in Commissione, dov'è stato invitato anche l'Ingegnere che ha redatto e ha fatto sintesi su tutto il percorso progettuale di monitoraggio del paramento murario. Diciamo, il fatto che quest'opera sia stata, tutto sommato giudicata, in maniera soddisfacente da parte dell'Ingegnere e che quindi, complessivamente, sia stata valutata sicura ancorché ci siano delle differenze fra sicurezza di tipo diciamo tecnico e sicurezza valutata con, invece, parametri,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

come dire, termini di Legge, non lo so esattamente, però, penso che quella sera sia stato chiaro. Allora, quest'opera esce dal triennale, perché? Perché, di fatto, necessita per il futuro e, sono già stati messi a Bilancio i soldi per monitorare il muro. Il muro non necessita né di rifacimenti, né di, diciamo, interventi sostanziali ma, solamente di un monitoraggio. La spesa è inferiore ai 100.000 €, per cui, di fatto e non si configura più come opera ma, come semplice manutenzione. Quindi, sostanzialmente, esce da questo Piano. Poi, sempre uscito dal '22 e spostato al 2023, ci sono le opere di efficientamento energetico relative alle scuole Battisti e Sauro, e all'ampliamento della scuola Bai. Queste opere, che intendiamo riproporre l'anno venturo, erano finanziate con dei bandi legati alla Legge 145 che ci ha visto ammessi ma, poi, diciamo, o meglio, sì, ammessi, si può dire e poi però esclusi, per mancanza di requisiti. Quindi, diciamo, eravamo a posto da un certo punto di vista, meno da altri. Poi, l'altra cosa rilevante, credo, è l'aumento delle spese per il Polo Civico. Questo Polo, sapete, il cosiddetto Polo Civico, quest'opera è finanziata con fondi nostri e nel Bilancio è previsto un aumento da circa, dai 5.000.000 circa, originali, ai 6.4.000.000 di €. Ora, come spiegato in Commissione, questo cambiamento è, sostanzialmente, legato a due fattori, o tre. Allora, intanto si tratta di un'opera, diciamo che, fondamentalmente, benché si adegui, diciamo, fondamentalmente a quello che è stato il Piano di fattibilità tecnico-economica. Di fatto, poi, gli intervenuti cambiamenti dovuti alla liberalizzazione dei fondi nostri, ha permesso la realizzazione, il passaggio, dal prevista realizzazione in lotti funzionali, ad invece, un'opera conclusa in un unico lotto. Quindi, questa è una differenza profonda. L'altra differenza, forse, la più rimarchevole è che come tutte le opere private e pubbliche in questo paese, stiamo assistendo da parecchi mesi, oramai, a un aumento esplosivo dei prezzi che, ha portato... ha portato di fatto, ad un più del 20% di aumento delle materie prime. Tant'è che c'è anche, sapete che è intervenuto un Decreto aiuti, ad opera dello stesso Governo, per cercare di consentire alle amministrazioni, poi, di riuscire a portare avanti opere che erano già state messe in cantiere. Non ultimo, diciamo, la necessità di eseguire ulteriori caratterizzazioni a livello edilizio, a livello geologico, a livello di analisi dei terreni, ecc., ha, di fatto, portato a questo incremento dei prezzi. L'ultima, credo, opera, l'ultima cosa rilevante, è che è rimasta, diciamo, nel nostro triennale e che intendiamo portare avanti, è una modifica, diciamo, un inserimento urbanistico, della rotonda davanti al Municipio. Allora, anche qua, ad uso e consumo di chi ci segue, il Comune aveva commissionato, sapete un Piano urbano della mobilità sostenibile all'interno della quale, erano state disegnate due rotonde, allora, allo scopo di, in qualche modo, facilitare il flusso del traffico all'interno del paese. Ora, l'Amministrazione non ha ritenuto tale primo studio soddisfacente, perché, in qualche modo trascurava, completamente l'aspetto della mobilità ciclopedonale. Quindi, abbiamo chiesto ad un nuovo studio che, tenesse conto di questo aspetto. Questo studio, come ho detto in Commissione, c'è stato fatto pervenire 15 giorni fa, è stato affrontato, visto dalle maggioranze che hanno potuto fare alcune osservazioni, come promesso in Commissione adesso io, trasmetterò, diciamo, appena sarà definito un attimo il quadro, sempre, come dire, a livello di bozza, trasmetterò, questo studio anche alle minoranze, perché possano fare i loro rilievi e, diciamo, il nuovo disegno della rotonda, il fatto che il progettista ha voluto considerare come parte dell'opera anche la Via Garibaldi, che si sia dovuto tenere conto di nuove condizioni, dovute al passaggio di automezzi che, possono arrivare fino a 18 metri, senza essere considerati eccezionali, ha fatto sì che ci sia stato, appunto, anche qua, un lieve incremento di prezzi, questa volta. Niente, queste credo siano... siano, se ho dimenticato qualcosa ma, non credo... siano le cose...

CONSIGLIERE CASSINA

La rotonda di piazza Repubblica?

ASSESSORE ALBRIGI



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Allora, la rotonda di Piazza della Repubblica, per il momento, è messa, come dire, in stand-by, cioè, di fatto, i fondi ci permettono, per il momento di andare allo studio definitivo/esecutivo, della prima rotonda. Naturalmente, successivamente, valuteremo il da farsi, cioè, la volontà è anche quella di vedere un po' che cosa succede, per studiare poi, in un secondo tempo, appunto, l'eventuale seconda rotonda, o soluzioni alternative che dovessero essere valutate come più efficaci, ecco. Mi pare di avere detto, sostanzialmente... ovviamente, poi, ci sono altre opere, diciamo, che sono confermate. Ecco, forse un cenno particolare anche alle opere finanziate dal PNRR. Anche qua, diciamo, queste opere hanno un livello differente di avanzamento, e anche qua, purtroppo, dovremo fare i conti con... cioè, tutte le opere che verranno realizzate, dovranno fare i conti con inevitabili variazioni di prezzo. Quindi, ci obbligheranno, credo, a fare un po' i salti mortali.

PRESIDENTE

Hai finito, Paolo?

ASSESSORE ALBRIGI

Sì, direi.

PRESIDENTE

Sì può fare anche... Paola, facciamo anche l'8 che si assomiglia? Mettiamo tutto assieme? Fai anche l'8. L'8 è la modifica del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi periodo 22/23.

ASSESSORE ALBRIGI

Sì, allora, questo bando riguarda, sostanzialmente, l'illuminazione pubblica. Noi dobbiamo andare, perché è in scadenza il precedente bando. Quindi, dobbiamo approvare questa cosa che di per sé è una cosa, credo, puramente amministrativa, per permetterci poi, di andare in CONSIP e avviare, diciamo, il nuovo contratto, per l'illuminazione stradale, a partire dal 1° gennaio 2023. Tutto qua. Quindi, è una cosa abbastanza indolore, puramente amministrativa.

PRESIDENTE

Ok, allora, sul punto: 6, 7 e 8, così come li abbiamo elencati prima, è aperta la discussione. La parola alla Signora Paola. Consigliera, si dice adesso.

CONSIGLIERE CASSINA

Grazie. Mah, allora, so che abbiamo già dibattuto in Commissione, so già il vostro punto di vista ma, correttamente, lo riespongo, in modo che venga, come dire, venga palesato anche ai cittadini. Noi come Lega siamo contro a queste variazioni di Bilancio, per diversi motivi. Il motivo quello più grosso, anche in termini numerici, è proprio legato a questa variazione sul Polo Civico. Quindi, è un'opera importante e già c'è costata diversi milioni di euro, e quando ho visto la variazione di Bilancio, dove, si aggiunge un altro milione e 400.000 € a questa progettualità, ho chiesto che fosse fatta una scelta politica differente visto che, non ci sono gare in corso e, quindi, non abbiamo dei vincoli che ci impongono di dover continuare quest'opera, se non un discorso di continuità che gli uffici stanno attuando, cioè, dei lavori che stanno portando avanti gli uffici. Ma, in questo preciso momento storico, andare ad investire 1.400.000 € per un'opera che non è prioritaria, che non è, come dire, finalizzata a motivi di sicurezza urbana o che, può dare lustro, ovviamente, è un intervento che può migliorare la nostra Città ma, non è riconducibile a esigenze contingenti di sicurezza, di ordine pubblico, cioè, come dire, di natura essenziale. Grazie. Per cui, quello che



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

abbiamo chiesto è di sospendere quest'opera per riservare queste risorse ad altre priorità, ad altre urgenze di cui, il territorio necessita. Io capisco il punto di vista degli uffici che, ovviamente, si trovano con un lavoro che resta sospeso ma, come ha ribadito, anche questa sera l'Assessore, gli aumenti dovuti, probabilmente, al 110, a un mercato esasperato da tante condizioni: dall'aumento della corrente, dall'aumento del gas, dalla guerra, da tante condizioni, andare a, come dire, investire in questo momento su quest'opera, quando si potrebbe generare un risparmio per l'Ente e, quindi, per investire in altre strutture che possono essere più urgenti, in altri ambiti, secondo me, è una scelta politica che va affrontata, quindi, ribadisco, io capisco che il lavoro degli uffici in questo momento verrebbe bloccato, che c'è anche un discorso, come dire, di responsabilità ma, anche, come dire, economico, legato a questi progetti se, poi, non vengono terminati. Però, io quello che ho chiesto all'Amministrazione è di mettere sul piatto della bilancia se è il caso, adesso, di spendere 1.400.000 € per il Polo Civico che già c'è costato 5.000.000 di € e che tanto non verrà pronto per il termine del vostro mandato elettorale. Quindi, non è una soluzione per cui, abbiamo, come dire, anche l'impegno politico di portare avanti un risultato. Lo sappiamo che, le tempistiche andranno oltre e, quindi, questa è la prima motivazione, per cui, riteniamo che questo Bilancio, non possa essere da noi condiviso. Un altro è che, insomma, si parlava adesso di questa rotonda davanti al Municipio. La rotonda davanti al Municipio è una priorità ma, è una priorità che nel PUMS è stata portata avanti in concomitanza dell'altra rotonda, quella di Piazza Repubblica. Vedere che, invece, la rotonda... Io so che la maggioranza non l'ha mai digerita, quella rotonda lì, l'abbiamo un po' come dire, spinta per avere un flusso uniforme ma, abbiamo contestato parecchie volte quella soluzione. Ecco, quella, invece, che potrebbe essere, invece, un elemento di sicurezza perché, da quando è stata chiusa la risalita dalla Via del Cimitero, Via delle Rimembranze, il grosso del traffico che deve svoltare verso Villa Rossi o, comunque, le zone della Chiesa, attraversano la Statale per recarsi in direzione della Madonnina. E, ci hanno segnalato, già diversi cittadini, che ci sono diverse criticità. Perché, purtroppo, c'è poca visibilità quando si arriva da Varese e s'incontrano le auto che arrivano da Como, ed è, questo, un elemento di rischio. Quindi, di tutto questo impianto la cosa che poteva essere quella più urgente da portare a casa, è quella che, invece, avete messo in fondo alla lista. E quindi, anche questo, per noi, è motivo ostativo nei confronti del voto. Poi, se vogliamo anche far presente che noi siamo qua in Commissione a votare un documento che la maggioranza ha visto ma, che noi lo vedremo dopo, anche questo, è un altro elemento per dire: caspita, però se dobbiamo collaborare, bisogna farlo nel modo corretto. Quindi, io adesso mi viene richiesto di votare questo cambio, è stato richiesto un nuovo consulente, perché quello di prima non andava bene, i progetti sembrano migliori, però, noi non abbiamo visto niente. Cioè, capite che, come dire, in un ottica di collaborazione, questo è un altro tassello importante che non ci può permettere di votare a favore. Quindi, queste sono un pochino le mie considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola... finito? Ha chiesto la parola Maria Cristina, finito?

CONSIGLIERE MANFREDI

Se non c'è nessun altro, grazie.

PRESIDENTE

Perfetto. Dovresti essere l'1 te, giusto?

CONSIGLIERE MANFREDI



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sì, credo. Ok, è rosso. Allora, buonasera a tutti. Io ho chiesto d'intervenire perché volevo ribattere sulle parole che ho appena sentito dalla Consigliera Cassina, perché, ancora una volta, ho sentito dire che la cultura non è essenziale e che va messa in secondo piano rispetto ad altri punti. Allora, premesso che, nessuno di noi è contento di vedere questi aumenti crescere ma, c'era da aspettarselo, perché in questo momento storico sta crescendo tutto, i costi dei materiali e tutto quello che ne consegue, sono aumento dei prezzi di questi servizi. Ma, avere un Polo Civico culturale, una Biblioteca che viene posta al centro, nel cuore di Malnate, io non lo vedo come una priorità di secondo piano, soprattutto, in questo momento in cui c'è veramente tendenza ad un impoverimento della cultura. È un segnale forte che, quest'Amministrazione vuole dare non solo ai cittadini ma, a tutti, la cultura va messa in primo piano. È importante esattamente, com'è importante la sicurezza. Infatti, i nostri lavori, il nostro impegno si porta avanti su due fronti, anzi, su più fronti, uno, sicuramente, quello della sicurezza e questi lavori delle rotonde, vanno in questa direzione ma, non sono prioritari ma, sono sullo stesso piano di quello della cultura e questo, è molto importante, a mio avviso. Mi dispiace aver sentito, insomma, queste osservazioni.

PRESIDENTE

Grazie Cristina. Paolo, devi replicare? O se ci sono altri, eh, scusate. Allora Paolo per la replica. Un secondo. Sì, sì, lo so, cercavo il 7.

ASSESSORE ALBRIGI

Ma... è una replica che va un po' nella stessa direzione indicata ora dalla Consigliera Manfredi, cioè, mi pare che, le motivazioni addotte da Paola Cassina, siano motivazioni che, come dire, seguono il problema, e non lo prevengono. Cioè, c'è il problema della violenza, c'è il problema del... come dire... della guerra, cioè, no, ma, più in piccolo cioè, anche da noi, voglio dire, sono stati elencati tutta una serie di problemi dove, in qualche modo, sembra che l'Amministrazione sia chiamata a rispondere, a un'urgenza che si manifesta. Io credo che, invece, quest'opera, sia lì per cercare di mettere un paletto prima che si manifestino i problemi. La cultura non è solamente il leggere un libro o fare delle belle iniziative ma credo sia, dare modo ai cittadini di acquistare un senso di cittadinanza. Ovviamente, attraverso tutta una serie di iniziative che, io spero, in questo luogo possano essere realizzate e, come dicevo anche in Commissione, la necessità, io vedo, di dare un posto, un luogo fisico, dove, tutto ciò possa svilupparsi, approfondirsi e crescere. Malnate ha bisogno, secondo me, di respirare un poco quest'aria. Come dicevo in Commissione, io penso che, e ho sottolineato anche questo fatto che, può darsi che molti mi mandino a quel paese, sentendo, sentendo quello che ho detto, cioè, forse, la cultura è più importante di una strada asfaltata. Forse, è più importante, anzi, per me lo è di più. Capisco il disagio provocato da buche, dal fatto che, magari, uno è scomodo, trova scomodo, trova... però, non credo, non credo che ci si possa permettere il lusso, di fronte ai segnali che ci vengono dal mondo, e dai giovani, in particolare, completamente un po' allo sbando no... se, se non hanno un minimo di aiuto a cercare d'intravedere percorsi diversi li perdiamo. Li perdiamo, ce li troviamo dopo a doverli rincorrere, appunto, sulle problematiche che ha sottolineato Paola. Scusatemi, mi sono allungato un po'.

PRESIDENTE

Grazie, Paolo. Paola.

CONSIGLIERE CASSINA

Ci siamo? Sì. Ma... allora, io non ho detto di non fare il Polo Civico, attenzione, io ho detto di spostarlo, di procrastinare gli interventi successivamente e di anticipare delle cose che possono essere più urgenti. Poi, a fronte di progetti volti alla sicurezza urbana. Questo ho detto. La cultura



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

è più importante di una strada asfaltata, Albrigi? Sì, però, ci sono delle vie a Malnate, in cui, quando piove un pochino più del dovuto, le cantine si allagano. Perché? Ti faccio anche un esempio, l'acqua... che ne so, dalla Via Corsica scende e fa tutta la via Isola Bella, va a finire nella Via Verbano che è una via chiusa, e limitrofe. Quindi, queste case si allagano. Poi, non sarà importante avere una strada asfaltata ma, avere una casa asciutta, sì. Lo stesso in Via Don Maesani, piove un pochino più del dovuto, l'acqua esonda dalla strada e finisce dentro nelle cantine. Vaghielo a dire a questi cittadini che si trovano in difficoltà che la cultura è più importante. Ma, diglielo tu però, perché io non me la sento. Poi, prima che si manifestino i problemi. Allora, è vero che avere una struttura, un punto di accoglienza, un punto di riferimento all'interno del paese è già un passo avanti. Ma, non è che non possiamo fare iniziative, non è che non possiamo aiutare i giovani, non è che non possiamo fare niente perché non abbiamo il Polo Civico. Cioè, scindiamo un attimo le due cose. Le attività sono una cosa, la location è un'altra. Quello che stiamo dicendo è che, probabilmente, in questo momento, spendere 1.400.000 per una location, dove, non ci sono dei bandi, delle gare aperte ma, quindi questi soldi si possono mettere, sul... come si dice, sull'efficientamento energetico delle scuole, perché è stato spostato perché non abbiamo vinto il bando. Va bene, allora quei soldi mettiamoli lì, facciamo l'efficientamento energetico delle scuole che, caspita, è notizia, penso, all'ordine del giorno, che c'è una crisi internazionale che stanno aumentando i costi di gas, di corrente e siamo tutti qua chiamati a dire: e adesso cosa facciamo con il riscaldamento quest'anno? I bambini li teniamo a casa, li mandiamo a scuola? E le classi come le teniamo al caldo? Quindi, sinceramente, io mi riferivo a queste problematiche, no? Quindi, investire 1.400.000 per una struttura che ancora non è operativa, quando ne abbiamo altre che, invece, potrebbero vedere dei benefici in termini di efficientamento o di sicurezza, perché, ribadisco, avere la casa che si allaga, non è proprio una situazione ideale nel 2022, perché, comunque, non è un problema dei privati, è un problema che, ad esempio, parliamo della Via Verbano, quella strada lì, non va in fogna, non ci sono tombini a sufficienza, l'acqua che arriva non drena e resta lì nelle case. Per me, questo è un problema molto importante. Poi, per l'amor del cielo, sono stato anche Assessore alla cultura, non posso dire che la cultura non sia importante. Però, adesso mettere su due piani una struttura che, ancora non è lì, non funziona e può aspettare qualche altro anno, con altre criticità urgenti sul territorio, come, ad esempio, banalmente, la rotonda, dovete fare due rotonde, quella che è più importante in termini di sicurezza, la mettete infondo alla lista. È questo che, sinceramente, non riesco a capire. Poi, va bene, voi dite che, comunque, fate, comunque, tutte le opere per la sicurezza. Io quelle che vedo, legate alla sicurezza, le vedo ferme. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Paola. Ci sono altri interventi? Negro. Sempre con il microfono 10? Ok.

CONSIGLIERE NEGRO

Nove. Ma... proprio brevissimamente. Sono completamente d'accordo con quello che ha detto poco fa Paola, no... Però, proprio una cosa basilare che si fa tutti i giorni e comunque tutti noi nella vita. Ci sono dei momenti, questo qua è il momento, dove, lo stesso Assessore Albrigi ha detto: ci sono degli aumenti straordinari. Ultimamente quello che è successo in Italia ma, penso, nel mondo, sia per colpa della guerra, non so di che cosa, questi aumenti sono successi ora. Probabilmente, non è il momento, ora, di procedere a fare queste opere qua. Paola ha detto, giustamente, che ci sono altre priorità, non ha detto che non bisogna farlo. Probabilmente, oggi come oggi, è meglio dedicare queste spese qua su altre cose ma, non sul Polo Civico.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Grazie Negro. C'è qualcun altro che deve intervenire? Matteo con il n. 3.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Buonasera a tutti. Ma... un po' ripeto quello che è stato detto, che ho sostenuto anche in Commissione. Non è che la maggioranza non ha fatto null'altro se non... si è concentrata sul Polo Civico. L'efficientamento energetico è stato fatto nel 2019 affidando cinque edifici, cinque stabili Comunali, a una Società ESCO per fare, appunto, interventi di efficientamento. Quindi, non è che la maggioranza non si sta muovendo sull'efficientamento di scuole. Penso che, comunque, abbiate letto il Bilancio, anche all'interno del Bilancio, nel triennale delle opere pubbliche ci sono per quest'anno e per l'anno prossimo, degli ulteriori interventi di efficientamento energetico nelle scuole che esulano dal bando, dall'accordo quadro con la ESCO. Quindi, la maggioranza si sta muovendo su molti aspetti. Quello che, boh, forse, perché io penso male, magari, mi sbaglio è che, magari, l'intento non sia quello di, perdonami, Paola, per questa stoccata, però, te la dico che, magari, l'intento non è quello dei prezzi ma, è quello di procrastinare il più possibile per il Polo Civico, in modo tale da andare dopo mandato. Ecco. Io penso che, invece, il volere della maggioranza sia chiaro, cioè, quello su cui, diciamo, ci siamo concentrati nel programma elettorale e che vorremmo portare per la fine di questo mandato, per il lavoro ovvero, fare il Polo Civico. Certo, l'aumento dei costi è stato esorbitante e straordinario. Mi auguro che, adesso, sono stati messi 1.400.000 ma, non ci saranno altri aumenti, altrimenti, ci saranno delle correzioni, si interverrà in modo straordinario sul progetto e non, mi auguro, aumentando i costi, perché, altrimenti, sarà un progetto senza mai un tetto massimo. Ecco, questo è quello che mi auguro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Matteo. Ci sono altri interventi sul punto? Se non ci sono, uh, Paola. Ma per l'amor di Dio... il primo giorno, non è che posso togliertelo, cioè... Poi, poi, vediamo.

CONSIGLIERE CASSINA

Ma, no, solo una battuta per rispondere a Rodighiero, ovviamente, non potevo non rispondere. Però, cioè, io lo davo per scontato che non riuscite a portare a casa il Polo Civico in questi due anni. Cioè, tu ti riferivi al prossimo mandato ma, voglio dire, nel prossimo mandato, chi ci sarà, ci sarà eh..., adesso... eh, eh, eh, battuta per battuta, magari non ci siete più voi, eh?

PRESIDENTE

Fa già festa per il '26 lei. Allora, mi ha chiesto il Sindaco, se non ci sono interventi, che vorrebbe dire qualcosa lei. Facciamo parlare il Sindaco con il microfono 6. Ecco qua.

SINDACO

Ecco, grazie. Allora, volevo un po'... mi spiace, mi ripeto, però ci tenevo a fare quest'intervento per vari motivi. Uno, perché Paola, tu l'hai detto prima, sei stata Assessore alla cultura prima di me e dopo qualche anno, ti ho seguita. Il progetto del Polo Civico Culturale, è un progetto che ho visto nascere insieme a questa maggioranza come Assessore. Abbiamo costruito insieme, interrogando anche le varie Agenzie del territorio e i vari cittadini e, insieme, alla fine, questo progetto, l'abbiamo chiamato: La Piazza del Sapere. Qualcuno se lo ricorderà, no? Tanto è vero che, per spiegare ai progettisti quello che intendevamo noi con il Polo, abbiamo dato quel documento che era intitolato proprio così: La Piazza del Sapere. Piazza del Sapere è un titolo non scelto a caso ma, perché c'eravamo formati, c'eravamo documentati e avevamo letto un libro che ha scritto la Dottoressa Antonella Agnoli, abbiamo scoperto poi che si dice, perché, invece io la chiamavo sempre Agnòli,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

che ha proprio fatto uno studio sociologico sulla cultura. C'è un modo di dire che dice: la cultura rende liberi. La cultura rende liberi, perché il sapere fa sì che si è padroni di sé. Quindi, quando si parla di prevenzione legata al sapere, e si parla di Piazza del Sapere noi, e mi permetto di dire noi, intendiamo un luogo anche fisico, dove le persone di ogni età, dai bambini, agli adulti, ai diversamente abili, alle persone meno giovani, possano incontrarsi e assorbire sapere. Io, spesso, trovo in Piazza Tessitrici i signori di una certa età che si ritrovano e loro sono i primi che mi dicono: Sindaco, ma quando si realizza il Polo Civico. Perché loro ci credono, lo vogliono quel luogo, così come i bambini, così come i giovani che mi chiedono un luogo dove poter studiare, ascoltare musica, dove potersi incontrare con i ragazzi, dove poter fare corsi. E quindi, è vero, non lo sappiamo quando si concluderà, io mi auguro che, in realtà, s'inizino i lavori e non abbiano un lungo seguito ma, che in tempi congrui, si realizzi il progetto, tanto è vero che l'ho ribadito oggi ai progettisti che abbiamo incontrato per dei dettagli, gli ho detto mi raccomando poi, quando si parte: "a spron battuto". Ma non per l'egoismo politico di vedere l'opera realizzata all'interno del mandato ma, per vedere la bellezza dell'opera realizzata, perché abbiamo a cuore questo progetto culturale per Malnate, perché è la realizzazione di un ideale, di una, mi dispiace ripetermi ma La Piazza del Sapere è al centro della Città, dove, potrà essere il luogo per fare: manifestazioni, Consiglio Comunale, fare concerti, dove la banda, finalmente potrà avere un luogo, che se vuole, può utilizzare per fare le prove anche di un certo livello, dove, gli anziani, se vorranno, potranno andare anche a ballare, avere uno spazio più adeguato. Cioè, le moltitudini di utilizzo di questo spazio, saranno così tante, che ci permetteranno di avere un edificio che potrà essere quella piazza che c'è all'esterno, ritrovata all'interno. E quello che manca a Malnate, l'abbiamo sempre detto tutti, a tutti i livelli. Quindi, credo che dobbiamo essere uniti in questa realizzazione a maggior ragione da chi ha fatto cultura nella sua vita, nella sua vita politica. E quindi, io ci credo molto. E invece, per quanto riguarda le rotonde, che poi la Galli ci dice non si chiamano rotonde ma, si chiamano inserimento urbanistico, è chiaro che se si parla di sicurezza, il PUMS prevede la realizzazione della rotonda più grande, per intenderci, quella che, appunto, andremo a progettare definitivamente, davanti al Comune, perché è quella che la reputa la più importante. È chiaro però, che non si possono fare entrambe le rotonde contemporaneamente e quindi qui, bisogna fare delle scelte, anche di buonsenso come dice spesso Olinto. E il buonsenso vuole che entrambe, contemporaneamente, non si possono fare. Ne discutevo con il Prefetto precedente, proprio perché comporterà la realizzazione di quest'opera, una deviazione del traffico non indifferente. Ci sarà una situazione molto simile a quella che è già avvenuta a Malnate con la problematica del muro, quindi, una deviazione importante, ci potrebbe essere la formazione di incolonnamenti. Fare entrambe le rotonde contemporaneamente, è impensabile. Quindi, comunque, bisognerebbe dare la priorità prima ad una e poi, all'altra. I progettisti ci dicono anche: attenzione, perché nella realizzazione della prima rotonda, si potrebbe evidenziare anche una necessità leggermente diversa della seconda, quindi, facciamo le cose con calma. Poi, è una questione anche di fondi, e quant'altro. Però, non partiamo dal principio che noi non stiamo attenti alla sicurezza. Anzi, è esattamente il contrario, tanto è vero che, gli stessi progettisti ci dicono l'ideale sarebbe avere una tangenziale. Perché tutto il traffico importante e pesante che taglia la Città, dovrebbe essere deviato. Motivo per cui, ancora, siamo andati a sollecitare la Provincia, che si faccia carico, di sollecitare a sua volta, la Regione, che si faccia carico, a sua volta, di sollecitare il Ministro. E vi assicuro che, questo tema, devo dire con molta onestà intellettuale, sta a cuore anche a chi, in questo momento, sta governando la Provincia, a chi sta governando la Regione. Non abbiamo ricevuto porte in faccia, anzi, assolutamente, è della settimana scorsa che, il Vice Presidente della Provincia Varcaro mi ha confermato che, il progetto è continuamente sollecitato a livello Regionale e ministeriale. Quindi, dire che l'Amministrazione di Malnate non ha a cuore la sicurezza, mi sembra un po', come dire, un eufemismo. In più, stiamo, veramente, spendendo tanti soldi sulla



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

sicurezza. La sicurezza, la sicurezza urbana, la sicurezza stradale, e ne abbiamo, ne stiamo facendo di opere. Non si può arrivare dappertutto, certo, bisogna fare delle scelte ma, è anche vero che, ci deve essere un cronoprogramma. Un cronoprogramma che noi, insieme agli uffici, cerchiamo di portare avanti. I tempi sono quello che sono, abbiamo avuto dei forti rallentamenti e delle forti variazioni di costi, però, non ci ha spaventato, siamo andati avanti. Tu mi dici: "E ma fermati un attimo e ci penserai". Ma, mi sembra che in Commissione la Galli è stata molto determinata su questo. Diceva: "Da tecnico io lo sconsiglio fortemente perché è storicamente provato che, se ti fermi per un progetto, dopo, quel progetto non sarà più aggiornato, lo devi riaggiornare, lo devi riadattare dal punto di vista sia economico, sia progettuale, perché le norme cambiano e sono in continua evoluzione". L'abbiamo visto in questo periodo, figuriamoci se lo rimandiamo. Io credo che, bisogna guardare l'insieme di tutti i progetti che l'Amministrazione sta portando avanti. Poi, vorremmo asfaltata tutta Malnate? Non ci basterebbero neanche tutti i fondi che abbiamo a Bilancio, perché vi ricordo che abbiamo 60 chilometri di strada. E, quindi, purtroppo ci saranno sempre i problemi delle buche. Le buche che, però, nei limiti del possibile, l'ufficio tende a risolvere. Se poi, invece, si parla di quelle strade mi permetto di nominare il qui presente Signor Lui che, abita in Via Matteotti insieme anche a dei nostri Consiglieri, lo sanno tutti che quelle strade fatti i lavori dei sottoservizi, poi, tra sei mesi, dopo la stabilizzazione del suolo, verranno asfaltate. Se parliamo, poi, dell'efficientamento energetico delle scuole, anche qui, abbiamo realizzato un progetto importantissimo quale quello dell'efficientamento globale della scuola Bai. Ma, non ci siamo fermati. Ho proprio di recente fatto fare i conti in modo un po' spannometrici di quanto in questi tre anni abbiamo investito sulle scuole e sull'efficientamento. Ebbene, abbiamo speso 1.300.000 euro per cambiare infissi, per migliorare l'isolamento termico sui tetti, su tutte le scuole. Abbiamo, e stiamo ancora cambiando e migliorando le caldaie, di tutte le scuole. Insomma, cioè, non mi sembra che non abbiamo a cuore l'efficientamento energetico, anche nei palazzi Comunali. Nei palazzi Comunali abbiamo sostituito tutti gli infissi, erano infissi antichi, per non usare il termine vecchi, e di conseguenza, c'era una dispersione termica elevatissima. Abbiamo efficientato anche gli uffici Comunali. Se mi parli della sicurezza, riguardante alle alluvioni, qui possiamo aprire un capitolo enorme. Tu hai ragione, ci sono delle case a Malnate, se vuoi, io poi te ne posso elencare anche altre, in Via Col di Lana, in Via Pietro Nenni, oltre a quelle che hai citato. Però, spesso non sono i danni causati dalle piogge intense legati alle problematiche della strada. Purtroppo, molto spesso, sono legate alla ricezione delle fogne, a livello dei servizi del palazzo. Mi spiego meglio. I box sono sotto il livello della strada e se non hanno previsto nella costruzione della casa un buon sistema di pompaggio verso le fogne, purtroppo, accade questo. Anche a casa mia c'è lo stesso problema. Chi ha costruito la casa, ci ha detto: guardate che ci siamo resi conto, che c'è questo problema. Non l'avevamo calcolato bene. Signori, ci spiace ma, dobbiamo mettere la pompa aggiuntiva. Poi, tu mi dici possiamo migliorare la ricezione delle acque chiare nei tombini? Sicuramente. Tanto è vero che, e qua lo potrà meglio spiegare l'Assessore all'Ambiente, ci sono comunque in atto degli studi per capire il percorso delle acque che arrivano dalle parti alte di Malnate, verso le parti basse. Insomma, lo so, mi sono dilungata, però, era l'occasione per fare un po' di chiarezza, veramente si cerca di fare un lavoro di squadra. E si cerca, nel limite del possibile, di tenere in mente quelli che sono gli obiettivi principali che sono sicuramente, in primis, la sicurezza e la sicurezza implica anche prevenzione. Prevenzione culturale, prevenzione sociale, grazie... e ambientale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Dopo l'intervento del Sindaco, sicuramente, la Signora Paola vorrà intervenire. Abbiamo fatto una riflessione col Segretario, la riflessione del Segretario, perché bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare, tu hai già fatto tre interventi ma, essendo tre i punti all'ordine del



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

giorno, hai naturalmente, la possibilità di fare un ulteriore intervento che avrei concesso comunque.

CONSIGLIERE CASSINA

Grazie.

PRESIDENTE

L'importante è che sia breve, Paola.

CONSIGLIERE CASSINA

Stiamo andando a casa. Allora, no, proprio per chiudere velocemente che, il mio punto di vista non cambia. Ci vorranno, se siamo fortunati, altri 3, 4 anni, prima di vedere terminato il Polo Civico. Quindi, noi quello che chiedevamo era di spostare gli investimenti stanziati per quest'anno in attesa che si sgonfiassero i mercati, in attesa che, si stabilizzasse un pochino la situazione dell'edilizia, mettiamola così. È vero che, il tecnico ha, durante la Commissione, ha in modo molto fermo sostenuto la sua posizione ma, anche scisso la sua parte, la sua visione, da un'opportunità politica, no... Dove dice tecnicamente io consiglio di andare avanti, perché? Perché ci sono già dei progetti avviati, perché le normative cambiano, perché, perché, perché... Dall'altro lato, c'è un'opportunità politica che mette sul piatto della bilancia una normativa che tanto cambia sempre, quindi, gli adeguamenti alle normative ci saranno quest'anno, ci saranno l'anno prossimo, ci saranno tra due anni, le normative cambiano in continuazione, quindi, bisogna scegliere se farlo ogni anno o aspettare e poi fare un adeguamento unico tra due anni. Capisco che, lasciare un lavoro a metà significa, veramente, come dire, interrompere il lavoro degli uffici su tanti fronti, questo lo capisco, non è che non lo capisco. Però, io quello che ho chiesto è un ragionamento di natura politica, un'opportunità politica d'interrompere un'opera che può essere sospesa, a fronte di altre che, magari, sono più urgenti. Anche l'esempio che ha fatto il Sindaco della tangenzialina, chiamiamola così, che è anni che se ne parla e, io mi ricordo che, ai tempi proprio il Sindaco diceva: "Sono andata a bussare in Regione e mi hanno dato picche". Io le ho detto: "Sindaco, non devi andare a bussare in Regione, devi prendere sottobraccio la Provincia e la Regione e andare a bussare a i fondi gestiti del PNRR". Perché è lì che bisogna portare a casa il finanziamento per un'opera così grande. Però, mi sembra di capire che quest'attività non è stata fatta. Ci sono dei progetti finanziati dal PNRR, ma questa che è un'opera importante che è l'opera, è l'opera che ti toglie gran parte dei problemi che ha la Città di Malnate, è ancora lì ferma al palo. E quindi, va bene, non siete fermi, qualcosa fate, però, io oggettivamente ho fatto una richiesta politica di sospendere un'attività per liberare dei fondi per altre attività che, secondo me, sono più urgenti, la risposta mi sembra che è chiara. Poi ognuno, voglio dire, voi governate e vi assumete le vostre responsabilità. Il mio compito, sarà quello di informare i cittadini che, in questo preciso momento storico, con i costi che ci sono, l'Amministrazione ha scelto di sostenere un'opera che, invece, poteva essere spostata al prossimo anno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Paola. Riterrei che, a questo punto, la discussione sui punti 6, 7 e 8 può essere ritenuta finita, tenuto conto che, le posizioni, pur essendo divaricate, sono state ampiamente discusse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione in attuazione delle direttive dell'unione europea nonché finalizzate al riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

ACCERTATO che al TITOLO III - *pianificazione programmazione e progettazione* dello stesso DLGS è individuata la redazione del *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* e nello specifico l'art. 21 nei seguenti commi indica:

- 1 *comma 1: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti"*
- 2 *comma 6: "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".*
- 3 *comma 7: "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4".*

ATTESO che la programmazione di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 è strettamente collegato al Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022/2024, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 31.07.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare il DUP 2022-2024;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 193 che in data 23.12.2021 ha approvato il programma biennale degli acquisti e servizi per gli anni 2022/2023;

RILEVATO che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 30.03.2022 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;

CONSIDERATA la necessità di apportare una modifica del piano biennale in parola al fine dell'inserimento, modifica ed integrazione di quelli già presenti all'interno del DUP di cui alla sopra citata delibera di Consiglio Comunale n. 51/021;

RILEVATO che al fine della fattiva attuazione dell'art. 21 con il DM 18.01.2018 n. 18 e s.m.i. è stato emanato il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la*



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”,

PRESO ATTO che lo stesso DM prevede, con riferimento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40 mila euro all'articolo 7 quanto segue:

- 1 *al comma 8 che. “I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:*
 - a *la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;*
 - b *l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
 - c *l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
 - d *l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;*
 - e *la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse*
- 2 *al comma 10: che Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione (...)”*

PRESO ATTO che al fine di poter dar corso ad alcune forniture e servizi non precedentemente indicati è necessario adeguare detto programma attraverso la modifica dello stesso al fine di attivare le seguenti procedure:

- 1 *anticipazione all'annualità in corso della procedura di gara per il “Servizio di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione annualità 2023-2025” con decorrenza dello stesso dal 1 gennaio 2023, per annui 30.500,00 compresa I.V.A di legge;*
- 2 *inserimento delle servizio professionale finalizzato alla “Vulnerabilità sismica di alcuni edifici comunali” a seguito di sopravvenuta disponibilità economica per complessivi €. 60.000,00 compresi contributi ed IVA di legge;*
- 3 *inserimento della procedura finalizzata all'adesione alla Convenzione Consip – luce 4, di durata 9 anni, relativa alla manutenzione e fornitura di energia elettrica per gli impianti comunali di illuminazione pubblica, inserimento necessario in quanto la convenzione in essere è di prossima scadenza ed è necessario formulare la propria adesione alla convenzione con decorrenza d'efficacia al 1 gennaio 2023, importo medio annuo €.351.463,58;*

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della modifica del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi periodo 2022-2023;

TENUTO CONTO che, sono stati modificati i seguenti allegati :

- Allegato 1) – Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

■ Allegato 2) – Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli acquisti del programma;

TENUTO CONTO inoltre che la “Scheda C: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati” non verrà allegato alla presente deliberazione in quanto la stessa non deve essere allegata in fase di aggiornamento del programma;

ATTESO che con questo atto di aggiornamento del programma biennale per gli acquisti 2022/2023, si intende aggiornato anche il DUP 2022/2024 per quanto ad esso relativo;

DATO ATTO che l’argomento è stato trattato nella competente Commissione Consigliare nella seduta del 15.09.2022;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTA la propria competenza in materia ai sensi dell’art. 42 del D.Lvo n.267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs n. 118/2011;

CON la seguente votazione;

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per i motivi in premessa esplicitati la modifica al *Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023* con l’inserimento delle seguenti procedure:

- anticipazione all’annualità in corso della procedura di gara per il “*Servizio di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione annualità 2023-2025*” con decorrenza dello stesso dal 1 gennaio 2023, per annui 30.500,00 compresa I.V.A di legge;
- inserimento delle servizio professionale finalizzato alla “*Vulnerabilità sismica di alcuni edifici comunali*” a seguito di sopravvenuta disponibilità economica per complessivi €. 60.000,00 compresi contributi ed IVA di legge;
- inserimento della procedura finalizzata all’adesione alla Convenzione Consip – luce 4, di durata 9 anni, relativa alla manutenzione e fornitura di energia elettrica per gli impianti



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

comunali di illuminazione pubblica, inserimento necessario in quanto la convenzione in essere è di prossima scadenza ed è necessario formulare la propria adesione alla convenzione con decorrenza d'efficacia al 1 gennaio 2023, importo medio annuo €.351.463,58;

- 2) **DI MODIFICARE** conseguentemente gli allegati del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023:
 - Allegato 1) – Scheda A: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - Allegato 2) – Scheda B: programma biennale degli acquisti e di forniture e servizi 2022/2023 – Elenco degli acquisti del programma;
- 3) **DI DEMANDARE** ai Responsabile dell'area preposti le attività di competenza ai fini all'attuazione del presente atto;
- 4) **DI PUBBLICARE** la presente variazione come previsto dall'art. 7 dal *DM 18.01.2018 n. 18 e s.m.i.* che nello specifico prescrive al comma 10: che "Le modifiche ai programmi di cui al comma 8 sono soggette agli obblighi di pubblicazione (...)"

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri votanti: 9

Consiglieri astenuti: 3 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano.

Voti favorevoli: 9 Bellifemine Maria Irene, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto, Munari Carla Leopolda.

Voti contrari: 0

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MANINI OLINTO

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA